



PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE BILANCIO E RISORSE UMANE

Servizio Risorse Umane

Tel. +39 0437 959 210 fax 0437941222

e-mail: personale@provincia.belluno.it

PEC.: ragioneria.personale.provincia.belluno@pecveneto.it

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA VALEVOLE PER EVENTUALI ASSUNZIONI DI PERSONALE NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE AMBIENTALE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO.

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 16 MAGGIO 2025

IL DIRIGENTE

In esecuzione della determinazione n.445 del 22.4.2025.

Ravvisata la necessità di disporre di una graduatoria, trasversale alla struttura organizzativa, da poter scorrere per eventuali assunzioni a tempo determinato di istruttori di profilo ambientale nell'ambito delle esigenze connesse con le attività di competenza dei settori dell'ente che si occupano di materie ambientali anche con riferimento alle funzioni non fondamentali assegnate alla Provincia di Belluno.

Viste le vigenti norme contrattuali dei dipendenti del comparto Funzioni Locali.

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Visto il D.P.R. n.487 del 9.5.1994 e successive modifiche ed integrazioni.

rende noto

che la Provincia di Belluno indice **un concorso pubblico, per esami, per la formazione di una graduatoria valevole per eventuali assunzioni di personale nell'area degli istruttori, profilo professionale di istruttore ambientale, con contratto di lavoro a tempo determinato.**

Il presente bando è adottato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento economico, ai sensi del d.lgs n.198/2006 e dell'art.57 del d.lgs n.165/2001.

Declaratoria dell'area degli istruttori come da allegato A al CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche.

Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

Principali funzioni della figura professionale

Istruttoria tecnica di pratiche per autorizzazione emissioni in atmosfera, concessioni di derivazione idrica, Valutazioni di incidenza ambientale. Predisposizione corrispondenza e atti, pubblicazione, protocollazione e spedizione.

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256





PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE BILANCIO E RISORSE UMANE

Servizio Risorse Umane

Tel. +39 0437 959 210 fax 0437941222

e-mail: personale@provincia.belluno.it

PEC.: ragioneria.personale.provincia.belluno@pecveneto.it

Le competenze – intese quali insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche, organizzative, gestionali - che caratterizzano la figura professionale, sono le seguenti:

Conoscenze

Norme ambientali, green deal europeo, inquinanti atmosferici, tutela quantitativa delle acque superficiali e sotterranee, valutazione incidenza ambientale.

Competenze tecniche

Analisi critica di progetti; sistemi di aspirazione, convogliamento e abbattimento emissioni in atmosfera, derivazioni idriche da pozzo, da sorgente, da corpo idrico superficiale. Deflusso Minimo Vitale e Deflusso ecologico. Tutela Habitat e Specie della rete Natura 2000.

Capacità comportamentali:

- disponibilità ad acquisire nuove conoscenze e abilità, in affiancamento ai colleghi
- disponibilità al confronto
- disponibilità a collaborare con i colleghi su compiti e obiettivi comuni
- capacità di interagire costruttivamente con l'utenza e con i propri referenti
- capacità di organizzare il proprio lavoro
- autonomia nell'esecuzione dei compiti affidati
- capacità di adattarsi alle priorità definite dal proprio referente
- capacità di adattamento al contesto lavorativo e relazionale

Riserve

La riserva per i militari volontari di cui agli artt.1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 e successive modifiche ed integrazioni sarà applicata a scorrimento della graduatoria degli idonei come previsto dal comma 4 dell'art.1014 citato.

La riserva per gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001 n. 64, senza demerito, di cui all'art.18, comma 4, del decreto legislativo 6.3.2017, n.40, sarà applicata a scorrimento della graduatoria degli idonei.

Trattamento economico

Il trattamento economico inerente alla figura professionale è quello annuo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 e si compone delle seguenti voci e valori annui:

Stipendio tabellare € 21.392,87, oltre a indennità di vacanza contrattuale, tredicesima mensilità, salario accessorio erogato a consuntivo in conformità al sistema di valutazione delle prestazioni vigente presso l'Ente, nonché ogni altro emolumento o indennità spettanti secondo le condizioni e le procedure stabilite dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa decentrata, dalle leggi e dalle disposizioni di ciascun ente. Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali e fiscali.

Normativa del concorso

Le modalità di svolgimento del concorso ed i criteri di valutazione delle prove sono quelli stabiliti dal vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi (Titolo V - dall'art.27 all'art.63), come modificato da ultimo con Atto del Presidente n.75 del 9.6.2020, e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme della legislazione generale del d.lgs. n.165/2001 e del D.P.R. n.487/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di uno dei seguenti diplomi di scuola secondaria di secondo grado:

diploma di perito chimico, diploma a indirizzo chimica, materiali e biotecnologie, diploma a indirizzo costruzioni,

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256



Provincia
belluno
di
dolomiti



**PROVINCIA DI
BELLUNO**



SETTORE BILANCIO E RISORSE UMANE

Servizio Risorse Umane

Tel. +39 0437 959 210 fax 0437941222

e-mail: personale@provincia.belluno.it

PEC.: ragioneria.personale.provincia.belluno@pecveneto.it

ambiente e territorio, articolazione geotecnico, diploma a indirizzo “Agraria, Agroalimentare e Agroindustria” o altro diploma equipollente per legge, ovvero un qualsiasi diploma di istruzione secondaria superiore purché accompagnato, quale titolo assorbente, da uno dei seguenti titoli di studio superiori:

Diploma di laurea in una delle seguenti classi (ordinamento D.M.509/1999):

- 01 - Biotecnologie
- 07 - Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
- 08 - Ingegneria civile e ambientale
- 12 - Scienze biologiche
- 16 - Scienze della terra
- 20 - Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali
- 21 - Scienze e tecnologie chimiche
- 24 - Scienze e tecnologie farmaceutiche
- 27 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
- 40- Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali

Diploma di laurea in una delle seguenti classi (ordinamento D.M.270/2004):

- L-2 Biotecnologie
- L-7 Ingegneria civile e ambientale
- L-13 Scienze biologiche
- L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
- L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
- L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari
- L-27 Scienze e tecnologie chimiche
- L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
- L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
- L-34 Scienze geologiche
- L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali

Diploma di laurea magistrale in una delle seguenti classi (a tali titoli sono equiparati i diplomi di laurea dell'ordinamento DM 509/1999 “lauree specialistiche” e quelli dell'ordinamento previgente al DM 509/1999 c.d. “vecchio ordinamento”, secondo quanto stabilito dal D.M. 9.7.2009 relativo alle equiparazioni):

- LM-6 Biologia
- LM-7 Biotecnologie agrarie
- LM-8 Biotecnologie industriali
- LM-13 Farmacia e farmacia industriale
- LM-22 Ingegneria chimica
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali
- LM-54 Scienze chimiche
- LM-60 Scienze della natura
- LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
- LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale
- LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
- LM-74 Scienze e Tecnologie Geologiche
- LM-75 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
- LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali

L'equipollenza dei titoli di studio è quella prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica.

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256



Provincia
belluno
di
dolomiti



**PROVINCIA DI
BELLUNO**



SETTORE BILANCIO E RISORSE UMANE

Servizio Risorse Umane

Tel. +39 0437 959 210 fax 0437941222

e-mail: personale@provincia.belluno.it

PEC.: ragioneria.personale.provincia.belluno@pecveneto.it

Per i titoli conseguiti all'estero, il candidato deve essere in possesso dell'apposito provvedimento di riconoscimento da parte delle competenti autorità italiane, provvedimento che deve essere allegato alla domanda di partecipazione. Nel sito del MIUR sono presenti i provvedimenti normativi relativi alle equiparazioni ed equipollenze tra titoli esteri e titoli accademici italiani.

E' inoltre richiesto il possesso della patente di cat. B.

Sono altresì richiesti i seguenti requisiti generali prescritti per l'accesso al pubblico impiego:

- requisito della cittadinanza:
 1. cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti in Italia ed iscritti all'A.I.R.E;
 2. cittadinanza degli stati membri dell'Unione Europea e possesso dei requisiti previsti dall'art.3 del DPCM 7.2.1994, n.174 e cioè:
 - a) godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;
 - a) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
 3. cittadinanza di un paese extracomunitario e possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere familiari di cittadini italiani o comunitari ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. b) del d.lgs 6.2.2007, n.30 e titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in Italia;
 - b) godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;
 - c) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 4. cittadinanza di un paese extracomunitario e possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ovvero titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - b) godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;
 - c) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- godimento dei diritti civili e politici;
- maggiore età;
- essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
- non aver riportato condanne penali che, ai sensi delle vigenti leggi, salvo l'avvenuta riabilitazione, impediscano l'instaurazione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione; (il riferimento è all'art.10 del d.lgs n.235/2012);
- non essere stati dichiarati destituiti, decaduti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari, ovvero destinatari di un provvedimento di recesso per giusta causa da parte di una pubblica amministrazione;
- non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- idoneità alle mansioni della posizione di lavoro oggetto del concorso, fatto salvo quanto previsto dalla legge 5.2.1992, n.104 e successive modifiche ed integrazioni per la tutela dei portatori di disabilità, verificata, in quanto propedeutica all'assunzione, mediante visita medica presso il medico competente dell'amministrazione ai sensi dell'art.41 del d.lgs n.81/2008.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali e/o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256



Provincia
belluno
di
dolomiti



PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE BILANCIO E RISORSE UMANE

Servizio Risorse Umane

Tel. +39 0437 959 210 fax 0437941222

e-mail: personale@provincia.belluno.it

PEC.: ragioneria.personale.provincia.belluno@pecveneto.it

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, nonché al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Versamento della tassa di ammissione

Per partecipare al concorso è dovuta una tassa di ammissione dell'importo di € 10,00, tassa che in nessun caso verrà rimborsata.

Per effettuare il pagamento della tassa è necessario utilizzare il sistema PagoPa accessibile dal sito internet dell'ente: <https://www.provincia.belluno.it/> nella sezione "Servizi per il cittadino". La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata alla domanda.

Nella causale del versamento deve essere indicato il concorso per il quale la tassa viene pagata e il nominativo del candidato, in particolare nel caso in cui il pagamento materiale venga disposto da persona diversa dal candidato stesso.

Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata entro il termine perentorio del **16 MAGGIO 2025**.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento INPA, dove il bando è pubblicato, all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione tramite SPID, CIE o CNS, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa lettura del presente bando. **L'inoltro con modalità diverse non sarà ritenuto valido e la domanda verrà esclusa.**

Si informa che vi è la possibilità per il candidato di modificare o integrare la propria domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., pertanto le eventuali dichiarazioni non veritiere verranno perseguite penalmente.

I candidati che intendano far valere titoli di preferenza ai sensi della normativa vigente, dovranno farne esplicita indicazione. La mancata indicazione esclude il concorrente dal beneficio.

In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da questa amministrazione, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione delle domande, il termine di scadenza verrà prorogato per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento. Qualora si verifichi tale circostanza, verrà pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale del Reclutamento apposito avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine.

Candidati con disabilità

I concorrenti con disabilità che intendano fruire dei benefici previsti dall'art.20 della legge 5.2.1992, n.104, devono richiedere nella domanda di ammissione gli ausili e i tempi aggiuntivi occorrenti in relazione alla specifica disabilità.

La richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria disabilità deve essere opportunamente documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione delle procedure concorsuali/selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non possono eccedere il 50% del tempo assegnato per le singole prove.

Tutta la documentazione di supporto alla richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria disabilità deve essere allegata alla domanda di partecipazione. La mancanza di tale documentazione non consentirà di fornire l'assistenza richiesta con modalità adeguate.

Cause di esclusione dal concorso

Costituiscono causa di esclusione dal concorso:

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256





PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE BILANCIO E RISORSE UMANE

Servizio Risorse Umane

Tel. +39 0437 959 210 fax 0437941222

e-mail: personale@provincia.belluno.it

PEC.: ragioneria.personale.provincia.belluno@pecveneto.it

- 1) il mancato possesso di uno o più fra i requisiti richiesti per l'ammissione
- 2) l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente avviso.

Documentazione a corredo della domanda

Alla domanda il candidato dovrà obbligatoriamente allegare la ricevuta di pagamento della tassa di ammissione. Dovrà inoltre allegare gli eventuali provvedimenti di riconoscimento da parte delle competenti autorità italiane del titolo di studio conseguito all'estero e l'eventuale documentazione connessa con lo stato di disabilità.

Comunicazioni ai candidati

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito internet istituzionale, nella sezione Servizi per il cittadino/Concorsi pubblici, e nel Portale del Reclutamento.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, sono quindi tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito istituzionale dell'ente e il Portale del Reclutamento.

Prove d'esame

Le prove d'esame devono essere indirizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste alla categoria e profilo della posizione da ricoprire, ed a verificare le capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici di ordine teorico o pratico.

Gli esami consisteranno in:

- una prova orale (colloquio): sulle materie indicate nella sezione "materie d'esame" come sotto riportato, e comprensiva dell'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza informatica di base (utilizzo personal computer e internet) e applicazioni per l'elaborazione di testi, fogli elettronici, basi dati e utilizzo di software GIS.

La valutazione della prova e la formazione della graduatoria di merito competerà alla commissione giudicatrice nominata dal Direttore Generale.

Per la valutazione della prova d'esame la commissione giudicatrice disporrà di 100 punti. Il colloquio si intenderà superato con una votazione non inferiore a 70/100.

Materie d'esame

- Elementi di diritto amministrativo, organizzazione e funzioni della Provincia
- Norme generali sul procedimento amministrativo, sul diritto di accesso agli atti, funzionamento delle conferenze dei servizi, privacy, trasparenza e anticorruzione
- Principi normativi generali in materia di sicurezza dei lavoratori e prevenzione degli infortuni sul lavoro
- Normativa nazionale e regionale in materia di emissioni in atmosfera, valutazione d'impatto ambientale, valutazione di incidenza ambientale, concessioni di derivazione di acque pubbliche, autorizzazione unica per impianti idroelettrici
- Direttiva derivazioni e direttiva deflussi ecologici del Piano di gestione Acque del Distretto Idrografico Alpi Orientali 2021-2027.

Calendario delle prove d'esame

Il colloquio si svolgerà il giorno **GIOVEDÌ 29 MAGGIO 2025** a partire dalle ore 9,00 presso la sede della Provincia in Via S. Andrea n.5 a Belluno, **fermo restando che, con apposita comunicazione che verrà pubblicata sul sito internet e sul Portale del Reclutamento, la data potrà essere confermata o variata.**

I candidati dovranno presentarsi per il sostenimento del colloquio, senza che in tal senso intervengano ulteriori comunicazioni, nella giornata, luogo ed orario come sopra indicati. I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido, tenendo presente che l'eventuale mancata presentazione alla prova nei giorni, orari e sede prestabiliti verrà considerata quale rinuncia alla partecipazione al concorso.

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256





PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE BILANCIO E RISORSE UMANE

Servizio Risorse Umane

Tel. +39 0437 959 210 fax 0437941222

e-mail: personale@provincia.belluno.it

PEC.: ragioneria.personale.provincia.belluno@pecveneto.it

Le candidate che fossero impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento hanno facoltà di comunicarlo entro i dieci giorni antecedenti lo svolgimento della prova all'indirizzo pec: provincia.belluno@pecveneto.it, al fine di consentire all'Amministrazione l'adozione delle opportune misure organizzative anche attraverso la previsione di svolgimento di prove asincrone.

Tutti i concorrenti saranno ammessi al concorso "con riserva", previa verifica della sola regolarità della domanda in relazione alle cause di esclusione precedentemente indicate nella parte dedicata a "Cause di esclusione dal concorso". L'elenco dei candidati ammessi con riserva all'esito di detta verifica sarà pubblicato sul sito della Provincia www.provincia.belluno.it, nella sezione Servizi per il cittadino/Concorsi pubblici e nel Portale del Reclutamento. Ai candidati eventualmente non ammessi verrà inviata comunicazione personale.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti prescritti dal bando avverrà nei confronti dei soli candidati utilmente collocati in graduatoria finale. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso ovvero la cessazione del rapporto di lavoro, ferma restando l'eventuale responsabilità penale per il rilascio di dichiarazioni false ad una pubblica amministrazione.

I risultati del colloquio saranno pubblicati sul sito della Provincia www.provincia.belluno.it, nella sezione Servizi per il cittadino/Concorsi pubblici e nel Portale del Reclutamento.

Titoli di preferenza a parità di merito e parità di titoli

Ai sensi dell'art.5, comma 4, del D.P.R. 9.5.1994, n.487 e successive modifiche ed integrazioni, a parità di titoli e di merito e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n.69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n.98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n.26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256



Provincia
di
belluno
dolomiti



PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE BILANCIO E RISORSE UMANE

Servizio Risorse Umane

Tel. +39 0437 959 210 fax 0437941222

e-mail: personale@provincia.belluno.it

PEC.: ragioneria.personale.provincia.belluno@pecveneto.it

relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6. Sul presente concorso non si applica questo titolo di preferenza, in quanto il differenziale tra i generi alla data del 31.12.2024 con riferimento all'area degli istruttori è inferiore al 30% (il genere maschile è rappresentato per il 53,12% e il genere femminile per il 46,88%).

p) minore età anagrafica.

Informativa trattamento dei dati personali

Si fa riferimento alla policy allegato 2 all'Atto del Presidente n.52 del 12.4.2022, che verrà pubblicata nel sito internet unitamente al presente bando.

Accesso agli atti del concorso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del concorso ai sensi degli artt.1 e 2 del D.P.R. 12.4.2006, n.184 e del vigente regolamento provinciale in materia di accesso ai documenti amministrativi, con le modalità ivi previste. Fino a quando il procedimento non sia concluso con l'approvazione della graduatoria, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.

Graduatoria e suo utilizzo

Le eventuali assunzioni saranno effettuate sulla base della programmazione del piano triennale del fabbisogno di personale.

La graduatoria del concorso è unica e rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della sua approvazione.

La graduatoria potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo pieno o a tempo parziale, in base alle esigenze.

L'Amministrazione Provinciale, prima di procedere alla approvazione della graduatoria di merito, provvederà alla verifica del possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati dai candidati nella domanda, accertando altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

Infine, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione con gli aventi diritto, verificherà il possesso da parte degli stessi dei requisiti generali prescritti per l'accesso al pubblico impiego, nonché di quelli richiesti in specifico per l'accesso alla figura professionale in questione.

Di tutti i requisiti dovrà essere accertato il possesso alla data di scadenza del bando di concorso. Il possesso dei requisiti dovrà permanere al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

In caso di difformità delle verifiche effettuate rispetto a quanto dichiarato, i candidati verranno esclusi dalla graduatoria; qualora si riscontrasse falsità in atti, gli eventuali reati saranno perseguiti penalmente. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro eventualmente instaurato.

L'Amministrazione, prima di procedere all'assunzione, sottoporrà i candidati a visita medica ai sensi del decreto legislativo n.81/2008 per l'accertamento dell'idoneità alla mansione. Non si farà luogo all'assunzione nel caso di accertamento sanitario negativo.

L'eventuale assunzione a tempo pieno è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato pubblico o privato, con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, con l'esercizio di attività professionali e con il possesso di partita IVA. In tal senso il candidato dovrà rendere, in sede di assunzione, apposita dichiarazione ai sensi dell'art.53 del decreto legislativo 30.3.2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni e del vigente regolamento provinciale in materia di incarichi esterni.

L'assunzione a tempo determinato sarà subordinata al superamento di un periodo di prova come previsto dalle norme contrattuali. Qualora i candidati aventi diritto rinuncino o non presentino la documentazione richiesta entro il termine perentorio stabilito, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipula del contratto, riservandosi la facoltà di procedere alla loro sostituzione mediante il reclutamento di altro concorrente, secondo l'ordine di graduatoria.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando e delle norme contenute nel vigente regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256





PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE BILANCIO E RISORSE UMANE

Servizio Risorse Umane

Tel. +39 0437 959 210 fax 0437941222

e-mail: personale@provincia.belluno.it

PEC.: ragioneria.personale.provincia.belluno@pecveneto.it

servizi, nonché di tutte le modificazioni che ai medesimi dovessero essere portate in avvenire.

Disposizioni finali

Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

La Provincia si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, riaprire i termini, revocare in qualsiasi momento la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o di natura organizzativa o finanziaria.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Gianni De Bastiani, dirigente del Servizio Risorse Umane - tel. 0437 959221.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio personale telefonando al numero 0437 959210 o contattando l'e-mail: personale@provincia.belluno.it, oppure visitare il sito internet della Provincia all'indirizzo: www.provincia.belluno.it.

Il dirigente
dott. Gianni De Bastiani

